



L'ottimismo

L'essenza dell'ottimismo non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando altri si rassegnano, la forza di tener alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato. Ci sono uomini che ritengono poco serio, e cristiani che ritengono poco pio, sperare in un futuro terreno migliore e prepararsi ad esso. Essi credono che il senso dei presenti accadimenti sia il caos, il disordine, la catastrofe, e si sottraggono nella rassegnazione o in una pia fuga dal mondo alla responsabilità per la continuazione della vita, per la ricostruzione, per le generazioni future. Può darsi che domani spunti l'alba dell'ultimo giorno: allora, non prima, noi interromperemo volentieri il lavoro per un futuro migliore.

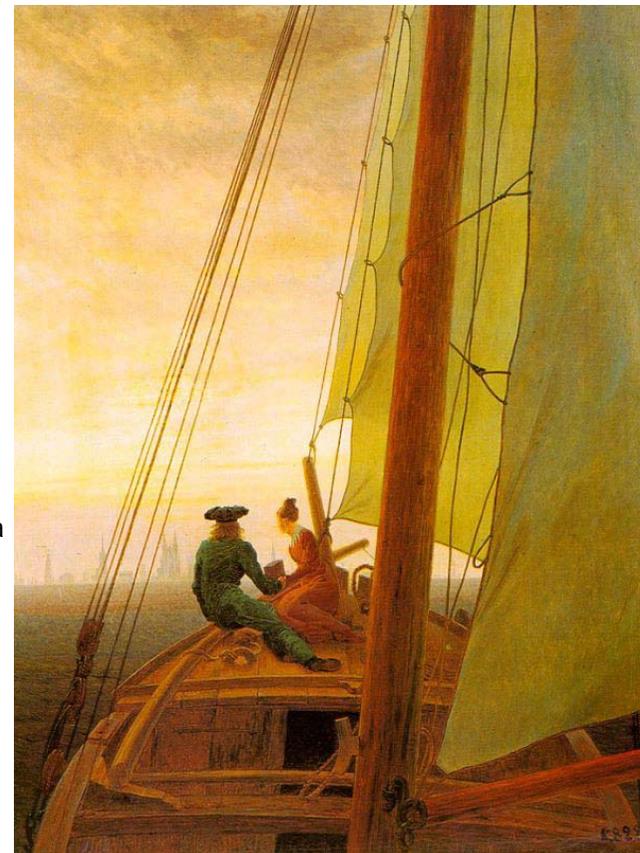
Dietrich Bonhoeffer, *Resistenza e resa*

Salvati ma in vista di cosa ?

(Friedrich David Caspar
-*Sul veliero*—1818).

Infinito

Sempre caro mi fu
quest'ermo colle,
E questa siepe, che da
tanta parte
Dell'ultimo orizzonte il
guardo esclude.
Ma sedendo e rimiran-
do, interminati
Spazi di là da quella, e
sovrumani
Silenzi, e profondissima
quiete
Io nel pensier mi fingo,
ove per poco
Il cor non si spaura. E
come il vento
Odo stormir tra queste
piante, io quello
Infinito silenzio a que-
sta voce
Vo comparando: e mi
sovvien l'eterno,
E le morte stagioni, e la presente
E viva, e il suon di lei. Così tra questa
Immensità s'annega il pensier mio:
E il naufragar m'è dolce in questo mare. *Giacomo Leopardi*



⇒ Andiamo a cercare ciò che è nostro, tanto lontano quanto necessario andare. (*Holderlin*)

⇒ L'uomo si riconosce "al nord del futuro". (*Paul Celane*)



Gv 5, 24 *Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita*

Gv 4, 14 *ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.*

Il nostro orizzonte è l'orizzonte di Dio, è Lui il nostro orizzonte. In Cristo ogni domanda, ogni dubbio, ogni aspirazione, ogni limite dell'uomo trova il suo compimento, la sua soluzione, il suo perché.

Non ci è chiesto da fare, prima di tutto ci è proposto di lasciarci condurre, di credere ad una promessa.

La vocazione

Signore, non ho la vocazione dell'acrobata, anche se mi chiami spesso a vivere al di sopra delle mie capacità e senza rete. Signore, insegnami a non chiudere le breccie, ma ad allargarle per farne dei nuovi cammini. Signore, insegnami a non medicare le ferite, ma a scavarle per farne nuove sorgenti. Signore, insegnami a non piangere Su una Chiesa minoritaria, ma a versarvi un poco di quel sale che rende salato tutto il mare. Signore, insegnami a non edificare la Chiesa come un cantiere ben programmato, ma a lasciarla crescere come una pianta folle sotto il sole di un Dio imprevedibile.



SS. Annunziata . Formazione umana . Salvati

Gn 22, 15 – 20 *Poi l'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».*

Abbiamo chiuso il cielo sopra di noi, abbiamo fatto dei nostri soffitti, delle nostre stanze il nostro cielo, di noi stessi le nostre promesse. Abbiamo dimenticato le promesse di Dio, non crediamo che Lui le possa mantenere... ci siamo dimenticati di come sia fatto davvero il cielo!

Domande furbe per persone furbe

- Quale è il tuo orizzonte ?
- Ogni tanto pensi al fatto che esiste un al di là ? Ne hai paura ?
- Come potrebbe essere il paradiso in terra ? E come immagini quello in cielo ?



SS. Annunziata . Formazione umana . Salvati